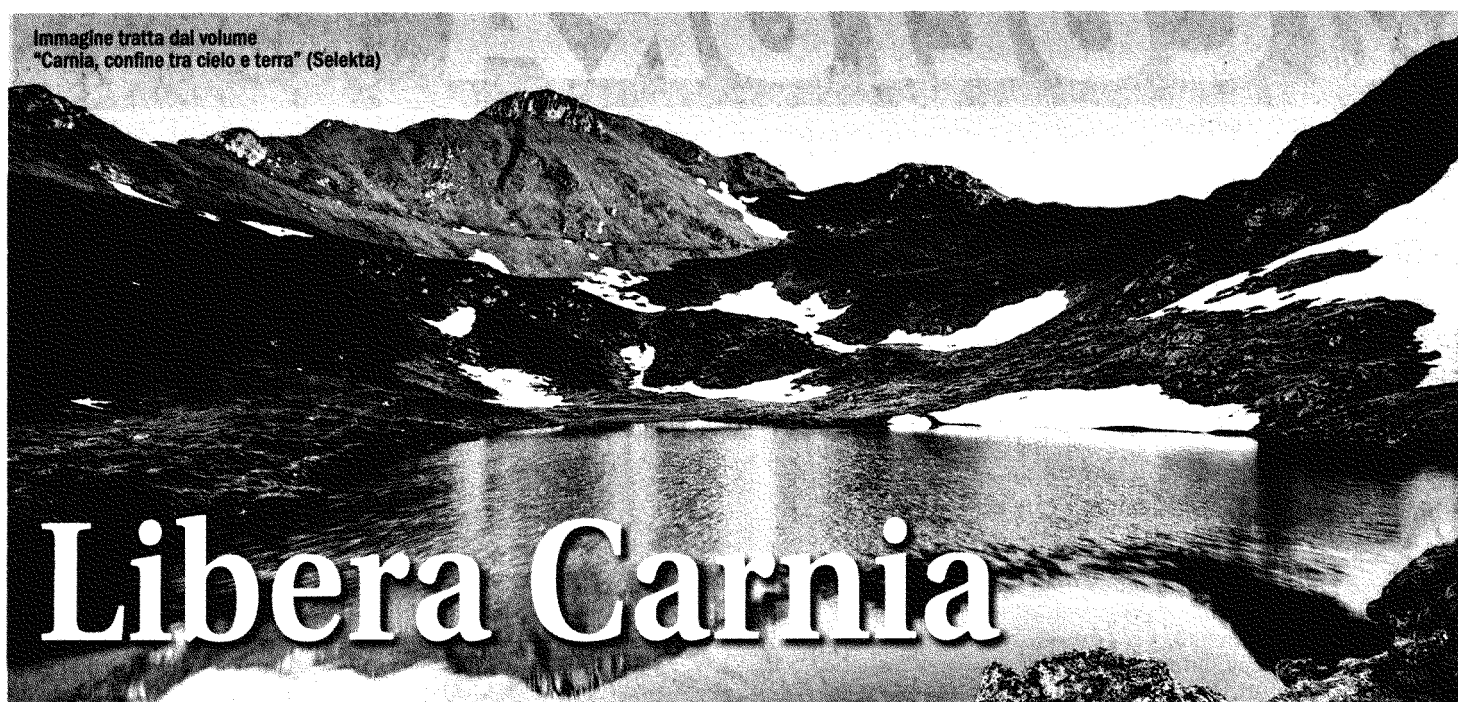


Immagine tratta dal volume
"Carnia, confine tra cielo e terra" (Selekta)



Libera Carnia

IL PROGETTO - Dall'imprenditore **Giovanni Spangaro** parte un appello al **Presidente della Repubblica**: "Ricordiamo la Resistenza in Friuli".

» DI FLAVIO VIDONI

Non una celebrazione mordi e fuggi, bensì un progetto di lungo termine per ricordare la Repubblica della Carnia, quel periodo breve, ma significativo, che dal luglio al dicembre del 1944 contribuì a indicare la strada da percorrere alla nascente Repubblica italiana e alla sua Costituzione. A promuovere l'iniziativa è stato un ex partigiano, l'imprenditore ampezzano **Giovanni Spangaro** "Terribile".

ASPETTANDO NAPOLITANO

L'Ateneo friulano e la Regione hanno fatto propria l'idea dando vita a un comitato organizzatore e a un comitato scientifico, ambedue coordinati da **Andrea Zannini**, docente di storia moderna all'Università udinese, i quali hanno realizzato un programma suddiviso in quattro specifici progetti destinati sia alla scuola, sia al pubblico più vasto, la cui attuazione è prevista tra l'autunno pros-



Giovanni Spangaro

“Le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia saranno l'occasione per riscoprire la nostra storia”

simo e l'autunno del 2011, in contemporanea con le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia.

Era negli auspici degli organizzatori che a dare il via alle manifestazioni fosse il presidente della Repubblica in occasione della sua visita di questa settimana a Trieste, ma dal Quirinale hanno fatto sapere che **Giorgio Napolitano**, pur entusiasta dell'iniziativa, non era nelle condizioni di poter effettuare una sortita fino in Carnia. Pieno appoggio anche dalla Presidenza del Consiglio, che concedendo il logo del centocinquantesimo, ha affermato che il progetto è volto "ad analizzare uno dei momenti più significativi della nostra Resistenza, promuovendo, specie tra i giovani, gli ideali di libertà e di unità che uniscono idealmente le lotte risorgimentali e quelle partigiane".

LINGUAGGIO MULTIMEDIALE

Ad avviare l'articolato ricordo della Zona libera sarà un percorso didattico multimediale destinato agli studenti di terza media; a seguire, un convegno internazionale di studi storici che presenterà nuove ricerche e tenderà a comparare l'esperienza della Repubblica della Carnia a quella di altre zone franche partigiane in Italia e all'estero, in particolare in Francia, nei Balcani e in Unione Sovietica.

Il terzo progetto è un film girato sui luoghi della storia, la cui realizzazione è stata affidata a **Marco Rossitti** e alla cui sceneggiatura stanno già lavorando, assieme al regista, **Carlo Tolazzi**, **Massimo Somaglino** e **Riccardo Maranzana**. Infine, l'iniziativa prevede un percorso di turismo storico e ambientale nei luoghi della Resistenza carnica. "Questa iniziativa - ha affermato il presidente della Regione, **Renzo Tondo** - avvalorata e ribadisce l'irreversibilità della nostra autonomia regionale".



iffriuli@ifriuli.it